



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 21/03/2024

Verbale n. 13

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2024/2026

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 19:00 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

| CONSIGLIERI | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | Pres. | Ass. |
|-----------------------|-------|------|--------------------------------------|-------|------|
| CUCCI SALVATORE | X | | FOLISI MELINA | | X |
| BONGIORNO CARMELA | X | | COLINA MARIO BARBARINO | X | |
| D'AGRISTINA SIMONE | X | | DI FRANCO CECILIA | X | |
| FOLISI ROSA | X | | DI FRANCO GIUSEPPE | X | |
| LO VETRI FRANCESCO | X | | DELLO SPEDALE LA PAGLIA SALVATORE | X | |
| GERVASI DONATELLA | X | | LO VETRI CARMELO | X | |

PRESENTI N. 11

ASSENTE N. 1

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Cucci.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Annalisa Castrogiovanni.

Il **Presidente** pone in trattazione il punto n. 7 dell'O.d.G. avente per oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2024/2026", dando lettura della proposta.

Prende la parola l'**Assessore** al ramo, avv. Maria Rita Speciale. In merito al DUP, dal punto di vista politico ricalca pressoché tutta la parte che ha a che fare con il programma elettorale, che è quello che poi questa amministrazione nel quinquennio si è prefissato di fare e in questi termini, anche in questa annualità, la parte cosiddetta strategica è legata al programma elettorale, a quello che del programma elettorale ancora non è stato fatto. Di anno in anno ci si rende conto che il bilancio si ingessa sempre di più attorno alle spese di ordinaria amministrazione, lasciando pochissima libertà di movimento all'amministrazione per quelle scelte più legate alla politica e alla programmazione, fermo restando che il PNRR offre margini più ampi di manovra. Dall'altro ci si può rendere conto, che a cominciare già dalle feste, i capitoli sono ridimensionati perché ovviamente ci sono delle priorità. Dall'altro lato una boccata di ossigeno arriva per la riserva che arriva dal Geopark piuttosto che dai Borghi, ci sono stati degli emendamenti anche all'Ars che hanno permesso di alzare leggermente la quota, quindi altri 45 mila euro complessivamente si riusciranno a gestire da là. Poi tutto il resto è ordinaria amministrazione, quindi spese legate alla gestione viva degli uffici, alle utenze e ai servizi.

Si dà atto che alle ore 22:20 si allontanano i Consiglieri Cucci S., Dello Spedale La Paglia S., Di Franco G. Presenti n. 8 – assenti n. 4 (Cucci S., Folisi M., Dello Spedale La Paglia S., Di Franco G.).

Quindi, assume la Presidenza la Cons Folisi R., la quale dà la parola al Cons. Lo Vetri C.

In particolare, il **Cons. Lo Vetri C.**, considerando che si tratta di uno strumento con cui si arriverà sino a fine legislatura, chiede di poter effettuare qualche domanda agli uffici. Chiede al dott. Di Dio – Dirigente dell'Area Economico/Finanziaria a quanto ammontano i trasferimenti.

Il **dott. Di Dio** – Dirigente dell'Area Economico/Finanziaria risponde che i trasferimenti a parte della Regione sono trasferimenti di parte corrente e un trasferimento che viene dato per la gestione dell'ordinario. Poi come tutti i comuni della Sicilia che hanno fatto le stabilizzazioni si ha un fondo straordinario che copre una parte, il 40% delle retribuzioni del personale che è stato stabilizzato e poi si ha un piccolo contributo di parte capitale che è interamente destinato alla copertura dei mutui € 80.000,00 euro circa. Questi sono i trasferimenti correnti di capitale generici. Poi, sui progetti o su iniziative specifiche, ci sono quelle che vengono chiamate riserve. Una di queste riserve è quella del Geopark, un'altra di queste riserve è quella dei Borghi. Il fatto che il Comune di Calascibetta rientra in queste due riserve dovrebbe essere un motivo di vanto e di consapevolezza da acquisire per il comune, perché un comune che rientra sia nell'ambito del Geopark che dei Borghi vuol dire che è un comune che ha molta potenzialità dal punto di vista turistico e di attrazione turistica. Gli altri trasferimenti regionali poi sono quelli che sono destinati a finanziamenti specifici, quindi a realizzazione di opere.

Il **Cons. Lo Vetri C.** chiede come mai ci sono delle differenze con il Comune di Villarosa, considerato che hanno un numero simile di abitanti.

Il **dott. Di Dio** – Dirigente dell'Area Economico/Finanziaria risponde che sul Comune di Villarosa c'è una particolarità. Prima del 2015 era un comune superiore a 5.000 abitanti e, siccome i trasferimenti di parte capitale e di parte corrente venivano stabiliti in base alla popolazione, i

comuni superiori a 5.000 abitanti avevano una assegnazione di parte capitale maggiore rispetto ai comuni inferiori a 5.000 abitanti. Nel 2015 hanno messo a livello regionale una norma che era messa a salvaguardia dei comuni sotto i 5.000 abitanti, una norma che congelava i trasferimenti. Il Comune di Villarosa aveva un contributo più alto di parte capitale ma più basso di parte corrente rispetto al Comune di Calascibetta. Con questo congelamento del 2015 si è verificato che poi nel 2016 o nel 2017 il Comune di Villarosa è andato sotto la soglia dei 5.000 abitanti, per cui è un comune che si trova in questa anomalia. Ha un'assegnazione molto alta di parte capitale, oltre i 200.000 euro, ma ce l'ha molto più bassa di Calascibetta di parte corrente.

Il **cons. Lo Vetri C.** afferma che si poteva fare di più per ottenere maggiori trasferimenti.

Il **dott. Di Dio** afferma che le assegnazioni vengono fatte sulla base di determinati criteri.

Il **cons. Lo Vetri C.** pone delle domande dal punto di vista politico sul Farm Cultural Park.

Risponde l'**Ass. Speciale**, la quale afferma che l'idea era quella di realizzarla in una parte del centro storico, quindi nella parte alta della città, una parte prettamente spopolata, in modo tale da poterla chiudere, ma non è specificata la zona perché poi compatibilmente con quelle che possono essere le risorse che si riesce ad intercettare, si localizza in base ai fondi.

Il **cons. Lo Vetri C.** chiede cosa si intende fare con la Necropoli di Realmese.

Risponde l'**Ass. Lo Vetri F.**, il quale afferma che invierà una PEC sia all'Area archeologica di Morgantina e Villa romana del Casale che alla Sovrintendenza dei beni culturali innanzitutto per capire chi è che realmente deve occuparsi della gestione del sito e della sua manutenzione. Poi, se non sono in grado di farlo, il Comune di Calascibetta ha la possibilità economica di prendere la gestione per un periodo di tempo, come avvenuto per l'area di Buonriposo.

Il **cons. Lo Vetri C.** chiede cosa si intende fare per il montascale della scuola di Piazza Umberto I.

Risponde l'**Ass. Speciale**, la quale afferma che per quanto riguarda la realizzazione del montascale, non è stato inserito nulla, ma non perché non lo si volesse fare, ma perché ci si è ripromessi di farlo in sede di variazione e di riequilibrio, quando ci sarà un minimo di elasticità, di disponibilità, sulla base ovviamente dei residui che si riescono a recuperare. Se invece nel frattempo si riesce a intercettare un bando o un finanziamento sull'abbattimento delle barriere architettoniche, il montascale sarà il primo intervento.

Il **cons. Lo Vetri C.** afferma che si sta solo prendendo tempo. Chiede al dott. Di Dio quante somme sono destinate agli investimenti.

Il **dott. Di Dio** afferma che le spese di investimento sono per la quasi totalità finanziate da entrate del titolo IV, quindi sono a destinazione vincolata. L'unica parte che rimane sulla quale si può fare qualche ragionamento di investimento è quella che proviene dai permessi per costruire, ma queste sono somme che si possono andare spendendo man mano che le si incassano, cioè non si ha una disponibilità immediata, si ha uno stanziamento che si quantifica sulla base del trend

storico degli anni precedenti e sulla base delle informazioni che fornisce l'ufficio tecnico, poi con l'effettivo incasso si possono programmare le spese di investimento.

Si dà atto che alle ore 22:47 la Cons. Di Franco C. lascia l'Aula: presenti n. 10 – assenti n. 2 (Cucci S. – Folisi M.).

Il **cons. Lo Vetri C.** si lamenta del fatto che l'Amministrazione non stanzi le risorse per gli obiettivi che si prefissa. Se si intercettano dei finanziamenti, è solo per la capacità dei funzionari. Si lamenta che non è aggiornata la tabella sulla situazione demografica del Comune e pone l'accento sullo spopolamento che sta subendo il Comune, chiedendosi quali somme ha previsto l'Amministrazione per contrastarlo. Poi, si lamenta della mancata funzionalità del servizio di trasporto ai centri di riabilitazione. Gli preme anche sottolineare l'intenso lavoro che sta facendo l'assistente sociale in tal senso, perché grazie a lei abbiamo ora la carta del conducente, la carta dell'azienda, i corsi che si è fatta perfino lei per essere al sicuro di eventuali prossimi controlli perché si è visto i risultati quelli che sono stati. Un danno d'immagine enorme per l'ente, un danno considerevole per le famiglie, alcune delle quali hanno provveduto e si otterranno il rimborso, altre non hanno potuto provvedere perché ognuno ha le proprie difficoltà interne. Passa alla viabilità, che è il tallone di Achille di questa amministrazione e soprattutto il Sindaco che è da tredici anni che svolge questo ruolo e le ha provate tutte, ma ci si trova sempre con gli stessi problemi. Si parla di una possibile Nord-Sud che non si sa quando potrà essere mai realizzata, e poi ci si accanisce in alcune zone rendendo di fatto la stessa viabilità ancora più complicata. Nel DUP si parla sempre di alcune cose che vengono sempre riproposte, come la convenzione con l'Università, ma poi non se ne sa nulla; oppure in riferimento agli impianti sportivi, per i quali si paga un mutuo, non si sa quante persone li utilizzano. Le conclusioni sono che la minoranza pur volendosi sforzare a votare un documento del genere non lo può fare assolutamente, ma non lo dovrebbero fare neanche i consiglieri di maggioranza, perché quello che c'è scritto nella prima parte che è il DUP non viene realizzato nella seconda parte né tantomeno nel bilancio stesso.

Prende la parola l'**Ass. La Paglia**, il quale afferma che molti Comuni hanno difficoltà a chiudere i bilanci. Ad oggi non si può fare fede al bilancio perché è possibile che un domani si può avere anche i residui e cominciare a fare qualche variazione di bilancio. Questa Amministrazione riesce a reperire fondi sia grazie al lavoro degli uffici che ricevono l'indirizzo politico e alla loro competenza, ma anche grazie al fatto che ormai quasi tutti i comuni partecipano a dei progetti.

Replica il **Cons. Lo Vetri C.**, il quale è d'accordo con l'Ass. La Paglia D. con quanto detto, però non si possono mettere delle cose del DUP sapendo che poi non si potranno realizzare.

Quindi, rientra in Aula il Presidente Cucci S. e il Cons. Lo Vetri C. abbandona l'Aula alle ore 23:10: presenti n. 9 – assenti n. 3 (Di Franco C.- Lo Vetri C. – Folisi M.).

Interviene il **Cons. Dello Spedale La Paglia S.**, il quale afferma che è mortificante vedere inserite nel DUP delle cose che non si possono realizzare. Ad esempio, parla dell'ASACOM e della figura del Garante dei disabili, che ad oggi non sono state istituite. Poi, il montascale per la maggioranza non è prioritario.

Prende la parola l'Ass. **La Paglia**, il quale afferma che riguardo lo spopolamento, l'obiettivo di questa amministrazione così come l'obiettivo del consiglio comunale è proprio quello di redigere un regolamento anche con la minoranza, perché è normale che bisogna essere tutti uniti fare in modo che il borgo non si vada a spopolare, ma ci deve essere una sinergia tra maggioranza e minoranza, quindi il regolamento deve essere fatto ad hoc.

Il **Presidente** afferma di essere contento che vi siano dei lavori pubblici da effettuarsi che risalgono a quando lui era Assessore ai lavori pubblici. Ringrazia l'ufficio tecnico per la collaborazione. Riguardo lo spopolamento, afferma che il Consiglio Comunale può fare ben poco, perché è lo Stato a dover intervenire.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti il punto all'O.d.G. avente per oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione 2024/2026".

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente: Consiglieri presenti n. 9 – assenti n. 3 (Folisi M. – Di Franco C. – Lo Vetri C.) – votanti n. 9 – voti favorevoli n. 7 – voti contrari n. 2 (Dello Spedale La Paglia S. – Di Franco G.),

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione 2024/2026";

Accertato l'esito della votazione meglio sopra riportata;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione 2024/2026".

Con la stessa modalità, il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività del presente atto.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente: Consiglieri presenti n. 9 – assenti n. 3 (Folisi M. – Di Franco C. – Lo Vetri C.) – votanti n. 9 – voti favorevoli n. 7 – voti contrari n. 2 (Dello Spedale La Paglia S. – Di Franco G.),

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione 2024/2026".

COMUNE DI CALASCIBETTA
LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DI ENNA

OGGETTO: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026**

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Fatto presente che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese, con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;

- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Richiamata la delibera di Giunta Municipale n. 31 del 21/02/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato del Comune di Calascibetta;

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che sulla presente proposta è stato richiesto il parere all'Organo di Revisione dell'Ente;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

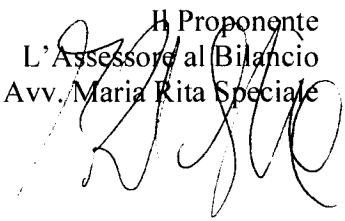
PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 – 2026;
2. di dichiarare, con separata e successiva votazione, il presente atto immediatamente esecutivo.

Visto Il Sindaco
Avv. Piero Capizzi



Il Proponente
L'Assessore al Bilancio
Avv. Maria Rita Speciale



In ordine alla sopra definita proposta, vengono espressi i seguenti pareri:

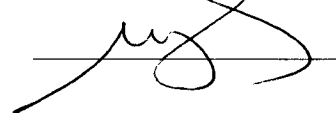
Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett. i) dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 31/23/12/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere favorevole

Li 12/01/2024

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale



Parere di regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Economico - Finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett. i) dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L. R. n. 30 del 31/23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime

Parere favorevole

Li 12/01/2024

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale



**REVISORE UNICO
COMUNE DI CALASCIBETTA
Libero Consorzio Comunale di Enna**

Verbale n. 3 del 12/03/2024

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2024-2026**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 21/02/2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Calascibetta per gli anni 2024-2026, ricevuta a mezzo PEC in data 28/02/2024

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi

strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ;
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 09/10/2023.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione n. 73 del 18/12/2023.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione dell Consiglio Comunale n. 25/2023.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all' art. 6, comma 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 per il periodo 2024-2026, è stata oggetto di Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 21/02/2024 ed è riportata nel DUP 2024-2026.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2024-2026, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 21/02/2024 dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi e Personale, e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.



L'organo di revisione

Dott. Pierandrea Scandura

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano Il Presidente del Consiglio Il Segretario Comunale

f.to Bongiorno sig.ra Carmela f.to Cucci dott. Salvatore f.to Castrogiovanni dott.ssa Annalisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 28/03/2024 e per quindici giorni fino al giorno 12/04/2024 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione

| | |
|---|--|
| X | Diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991 |
| | Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/1991 |

Calascibetta, 21/03/2024

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Annalisa Castrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta _____